



Informatore Parrocchiale

la voce

di olginate

Aprile 2012 ANNO 107 - NUMERO 04



Editoriale:
**UNA GOCCIA
D'ACQUA**

Copertina:
**C.A.S.A. DON
LUIGI GILARDI**

**Settimana Santa
2012:**
CALENDARIO

Mese di Maggio:
CALENDARIO

Note storiche:
**QUANDO SI BAL-
LAVA AL "PRÀA":
UNA VICENDA DEL
XV° SECOLO**



TELEFONI

Don Eugenio Folcio: 0341 681593 - cell. 347 2632909 - fax 0341 681593

Don Angelo Ronchi: 0341 681511 - cell. 329 1330573

Asilo: 0341 681610 - **Oratorio:** 0341 681511 - **Casa di Riposo:** 0341 681456

E-Mail: parrocchia.olginate@gmail.com - Contatto Gruppo Chierichetti: chierichetti.olginate@gmail.com

Contatto gruppo Famiglie: gruppofamiglie@parrocchiaolginate.it

www.parrocchiaolginate.it

Funerali

La vita ci è data per conoscere Dio, la morte per trovarlo, l'eternità per possederlo.

Teresa Ottolini ved. Moscato, anni 94 - Giacomina Cesana, anni 83 - Luigia Maggi cg. Longhi, anni 69 -

Erminia Nobili ved. Colleoni, anni 86 - Giromina Valsecchi, anni 82 - Maria Valnegri ved Sala, anni 90

Itinerari di preparazione al S. Battesimo

Sabato 9 giugno, ore 16.00, in Oratorio (sala mons. Colombo), incontro di preparazione con i genitori, padrini e madrine.

Domenica 17 giugno, ore 9.30, in Chiesa parrocchiale, presentazione dei battezzandi alla Comunità.

Domenica 1 luglio, ore 11.00 e ore 16.00, in Chiesa parrocchiale, celebrazione del S. Battesimo.

Sposarsi nel Signore

Percorso di preparazione al Sacramento del Matrimonio

Un uomo e una donna chiesero a Dio. "Che cos'è il matrimonio? Dio rispose "Un bel legame tra noi tre".

Calendario degli incontri:

Sabato 14 aprile: ore 16.00 – primo incontro sala Mons. Colombo – ore 18.00 S. Messa

Martedì 17 e Venerdì 20 aprile: sala Mons. Colombo, alle ore 21.00

Venerdì 27 aprile - Martedì 8 e 15 maggio - Venerdì 11 e 18 maggio: sala Mons. Colombo, alle ore 21.00

Sabato 19 maggio: ore 15.00-17.00 a Consonno - ore 18.00 S. Messa in parrocchia

Le iscrizioni si ricevono entro martedì 10 aprile in casa parrocchiale: tel. 0341 681593

Palestra di vita

PADRE DEL SIGNORE GESÙ CRISTO,
E PADRE NOSTRO,
NOI TI ADORIAMO, FONTE DI OGNI COMUNIONE;
CUSTODISCI LE NOSTRE FAMIGLIE
NELLA TUA BENEDIZIONE
PERCHÉ SIANO LUOGHI DI COMUNIONE
TRA GLI SPOSI
E DI VITA PIENA RECIPROCAMENTE DONATA
TRA GENITORI E FIGLI.
NOI TI CONTEMPLIAMO
ARTEFICE DI OGNI PERFEZIONE
E DI OGNI BELLEZZA;
CONCEDI AD OGNI FAMIGLIA
UN LAVORO GIUSTO E DIGNITOSO,
PERCHÉ POSSIAMO AVERE
IL NECESSARIO NUTRIMENTO
E GUSTARE IL PRIVILEGIO DI ESSERE
TUOI COLLABORATORI

NELL'EDIFICARE IL MONDO.
NOI TI GLORIFICHIAMO,
MOTIVO DELLA GIOIA E DELLA FESTA;
APRI ANCHE ALLE NOSTRE FAMIGLIE
LE VIE DELLA LETIZIA E DEL RIPOSO
PER GUSTARE FIN D'ORA
QUELLA GIOIA PERFETTA
CHE CI HAI DONATO NEL CRISTO RISORTO.
COSÌ I NOSTRI GIORNI, LABORIOSI E FRATERNI,
SARANNO SPIRAGLIO APERTO
SUL TUO MISTERO DI AMORE E DI LUCE
CHE IL CRISTO TUO FIGLIO CI HA RIVELATO
E LO SPIRITO VIVIFICANTE CI HA ANTICIPATO.
E VIVREMO LIETI DI ESSERE LA TUA FAMIGLIA,
IN CAMMINO VERSO DI TE,
DIO BENEDETTO NEI SECOLI.
AMEN




Una goccia d'acqua

La tonalità della Pasqua è la gioia. Lo dice anche il linguaggio comune: *“Contento come una Pasqua”*. La gioia è esplosiva, comunicativa, si irradia. Nella misura in cui trova un cuore aperto, semplice, non gretto o meschino.

La gioia apre su un orizzonte smaltato di luci e di colori e nello stesso tempo alimenta il coraggio dei piccoli passi sui tornanti del difficile quotidiano.

È madre Teresa di Calcutta a convincermi della validità di questa immagine.

“Non ho mai pensato di cambiare il mondo, – rispose ad un giornalista che banalmente le chiedeva se fosse sua intenzione cambiare il mondo – ho solo cercato di essere una goccia d’acqua pulita. Se anche tu diventerai una goccia d’acqua pulita saremo già in due. E se lo sarà anche tua moglie o tuo marito, saremo in tre e poi in quattro, dieci, cento...”

Una risposta persuasiva, semplice e incisiva, una risposta che dovrebbe diventare il nostro programma di vita e della famiglia in particolare.

Scriva un bambino di quinta elementare al suo papà: *“La bontà e la gioia, escono dal*

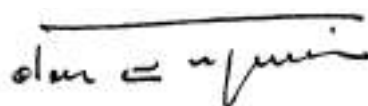
tuo cuore, come un lungo fiume, che rende buone e generose le nostre vite, e il nostro cuore. Sei una vera e propria fonte d’amore”.

Quanto sono vere le parole di Gesù: *“Se non diventerete come bambini...”*. Gesù li ha messi al centro dell’attenzione per svelarne la dote fondamentale, quella della fiducia, destinata a diventare emblema dei figli di Dio.

Eppure non di rado la loro fiducia viene meno perché la nostra sorgente di gioia è molto esile e spesso inaridita.

Ma noi che ne conosciamo la scaturigine prima *“Chi ha sete venga a me - dice Gesù - e beva chi crede in me; come dice la Scrittura: fiumi di acqua viva sgorgheranno dal suo seno” (Gv 7,38)*, accorriamo per attingere a piene mani a questa sorgente. Sarà dato così di allagare di gioia e di speranza la nostra vita, quella delle nostre famiglie, della nostra comunità, e perché no, anche della nostra società.

Buona Pasqua!






C.A.S.A.

Don Luigi Gilardi



La nuova Casa di Riposo inaugurata lo scorso 3 marzo, è stata intitolata a Don Luigi Gilardi, per ventiquattro anni prevosto di Olginate e presidente della Casa di Riposo S. Giuseppe.

Un segno di vivissima gratitudine a lui che per Olginate e in particolare per la Casa di Riposo S. Giuseppe aveva investito tantissimo in forze, intelligenza e risorse economiche.

Animato da profondo zelo pastorale, si era donato tutto a tutti ed in particolare ai più deboli e bisognosi.

Quando, nel 2001, la Regione Lombardia introdusse nuovi criteri per l'autorizzazione e l'accreditamento delle R.S.A. si trovò in una difficile e sofferta scelta: chiudere o provvedere ad una nuova costruzione. Si mosse con determinazione cercando diverse soluzioni e bussando a tante porte. Il tempo passava e la scelta si faceva indilazionabile. L'aiuto giunse attraverso la dott.ssa Zucchi della Cooperativa KCS Caregiver.

La nuova C.A.S.A., che arricchisce Olginate di una struttura di alto livello sotto il profilo medico – riabilitativo – assistenziale, rappresenta tutto ciò che don Luigi sognava e progettava: un sogno diventato realtà al servizio dei più deboli e bisognosi.

Don Eugenio



SETTIMANA AUTENTICA 2012

PREGHIERA – PENITENZA – CARITÀ, sono le tre luci di posizione che hanno illuminato il cammino quaresimale e che nella Settimana Santa devono brillare con più vivida luminosità.

PREGHIERA

Tutta la Settimana Autentica sia permeata da un clima di raccoglimento e da uno stile di sobrietà, sarebbe auspicabile che in ogni famiglia, spenta la Tv, si leggesse il Vangelo della Passione di Gesù.

PENITENZA

Certamente quella del corpo ma ancor più quella del cuore. Uno dei momenti forti è senz'altro il sacramento della Confessione.

MARTEDÌ 3 APRILE:

S. Confessioni ore 14.45 2^a Media – ore 15.30 3^a Media

MERCOLEDÌ 4 APRILE:

S. Confessioni ore 15.00 – 18.00 e ore 20.30 Adolescenti – Giovani – Adulti

GIOVEDÌ SANTO 5 APRILE:

S. Confessioni ore 15.00 – 18.00

Ore 20.45: Lavanda dei piedi e S. Messa nella Cena del Signore

VENERDÌ SANTO 6 APRILE (MAGRO E DIGIUNO):

ore 14.30: Celebrazione della morte di Gesù

ore 16.00 – 18.00: S. Confessioni

ore 20.45 : Via Crucis partendo da S. Maria la Vite

SABATO SANTO 7 APRILE:

ore 10.00 -12.00: S. Confessioni

ore 15.00 -18.00: S. Confessioni

ore 21.00: Veglia Pasquale e S. Messa solenne

DOMENICA DI PASQUA 8 APRILE

S. Messe ore 8.00 – 9.30 – 11.00 – 18.00.

La S. Messa delle ore 11.00 è animata dai Cresimandi

LUNEDÌ DELL'ANGELO 9 APRILE

S. Messe ore 8.00 – 10.30



Lettera di un (anziano) padre al figlio

Se un giorno mi vedrai vecchio: se mi sporco quando mangio e non riesco a vestirmi... abbi pazienza, ricorda il tempo che ho trascorso ad insegnartelo. Se quando parlo con te ripeto sempre le stesse cose, non mi interrompere... ascoltami, quando eri piccolo dovevo raccontarti ogni sera la stessa storia finché non ti addormentavi.

Quando non voglio lavarmi non biasimarmi e non farmi vergognare... ricordati quando dovevo correrti dietro inventando delle scuse perché non volevi fare il bagno.

Quando vedi la mia ignoranza per le nuove tecnologie, dammi il tempo necessario e non guardarmi con quel sorrisetto ironico ho avuto tutta la pazienza per insegnarti l'abc; quando ad un certo punto non riesco a ricordare o perdo il filo del discorso... dammi il tempo ne-

cessario per ricordare e se non ci riesco non ti innervosire: la cosa più importante non è quello che dico ma il mio bisogno di essere con te ed averti lì che mi ascolti.

Quando le mie gambe stanche non mi consentono di tenere il tuo passo non trattarmi come fossi un peso, vieni verso di me con le tue mani forti nello stesso modo con cui io l'ho fatto con te quando muovevi i tuoi primi passi.

Quando dico che vorrei essere morto... non arrabbiarti, un giorno comprenderai che cosa mi spinge a dirlo. Cerca di capire che alla mia età non si vive, si sopravvive. Un giorno scoprirai che nonostante i miei errori ho sempre voluto il meglio per te che ho tentato di spianarti la strada.



Dammi un po' del tuo tempo, dammi un po' della tua pazienza, dammi una spalla su cui poggiare la testa allo stesso modo in cui io l'ho fatto per te. Aiutami a camminare, aiutami a finire i miei giorni con amore e pazienza in cambio io ti darò un sorriso e l'immenso amore che ho sempre avuto per te. Ti amo figlio mio.

Il prete

“Il prete è un uomo, non è fatto dunque di un legno diverso da quello di cui tutti siete fatti: è vostro fratello. Egli continua a condividere la sorte dell'uomo anche dopo che la destra di Dio, attraverso la mano del vescovo, si è posata su di lui: la sorte dei deboli, la sorte di quelli che sono stanchi, scoraggiati, inadeguati, peccatori... Eppure i preti proclamano la fede che vince il mondo, e portano la grazia che trasforma i peccatori e i perduti in sani e redenti. Sono uomini quelli che vengono. Vengono e dicono con la loro povera umanità: vedete, Dio ha misericordia di uomini come noi; vedete, per i poveri e per gli stolti, per i disperati e per i moribondi è sorta la stella della grazia.

Dicono, come messaggeri umani dell'eterno Dio: non vi adirate contro di noi! Noi sappiamo di portare il tesoro di Dio in vasi di creta; sappiamo che la nostra ombra offusca continuamente la divina luce che dobbiamo portare. Siate misericordiosi verso di noi,

non giudicate, abbiate pietà della debolezza sulla quale Dio ha posato il fardello troppo pesante della sua grazia. Considerate come una promessa per voi stessi il fatto che noi siamo uomini. Voi avrete un giorno paura e orrore di voi stessi, quando avrete sperimentato anche voi che cosa è l'uomo, che cosa c'è nell'uomo.



Beati voi allora che non vi siete scandalizzati dell'uomo che è nel prete. Egli è un uomo affinché voi chiediate che la grazia di Dio può essere concessa all'uomo, all'uomo povero, così com'è!

K. Rhaner



Mese di Maggio

CON MARIA AL PIANO SUPERIORE DELLA SALA DEL CENACOLO PER CONTEMPLARE CON CUORE STUPITO LE MERAVIGLIE DEL CUORE IMPREVEDIBILE DI DIO.

S. Messe nei giovedì di Maggio:

- 3 - IN PARROCCHIALE, ORE 20.30
- 10 - IN S. ROCCO, ORE 20.30
- 17 - S. MARIA LA VITE, ORE 20.30
- 24 - IN PARROCCHIALE, ORE 20.30, SEGUE ADORAZIONE
- 31 - ASILO DI VIA MARCONI, ORE 20.30

Anniversari di matrimonio

**DOMENICA 20 MAGGIO ORE 11.00:
S. MESSA ANNIVERSARI DI MATRIMONIO.**

NELL'ANNO DELLA FAMIGLIA È BELLO RINGRAZIARE IL SIGNORE RINNOVANDO LA GRAZIA DEL SACRAMENTO. INVITO TUTTE LE COPPIE A TESTIMONIARE FATTIVAMENTE IL DONO RICEVUTO E SOPRATTUTTO QUELLE CHE CELEBRANO IL 10° - 25° - 50° E OLTRE DI MATRIMONIO.

LE ISCRIZIONI SI RICEVONO IN SACRESTIA ENTRO DOMENICA 13 MAGGIO. SEGUIRÀ, PER CHI LO DESIDERA, IL PRANZO IN ORATORIO.

1ª Comunione

DOMENICA 6 MAGGIO, ORE 10.30

Pellegrinaggio dell'area omogenea

**AL SANTUARIO DEL LAVELLO
VENERDÌ 18 MAGGIO, ORE 20.00
SIAMO TUTTI INVITATI A PARTECIPARE**

Prima S. Messa di Don Davide Marchio

**MERCOLEDÌ 23, ORE 21.00, RECITAL "E CAMMINAVA CON LORO" PROPOSTO DAL GRUPPO "GIOVANNI PAOLO II" DI MISSAGLIA
GIOVEDÌ 24, ORE 20.30 S. MESSA IN PARROCCHIALE SEGUE ADORAZIONE
VENERDÌ 25, ORE 20.45, S. CONFESSIONI
SABATO 26, ORDINAZIONE SACERDOTALE DI DON DAVIDE NEL DUOMO DI BERGAMO
DOMENICA 27 MAGGIO, ORE 11.00, PRIMA S. MESSA IN CHIESA PARROCCHIALE**





Finalmente missione "vera"!

FINALMENTE! Finalmente sono stato destinato in una missione tutta da iniziare. Finalmente si fa questo passo che permetterà di farne un altro, e' così che il Vangelo si diffonde nel mondo.

Il nuovo Vescovo mi ha destinato nella zona di Moespur, dove li risiedeva p. Gregorio Schiavi, bergamasco, classe 1935. Da circa vent'anni viveva nella casa di una famiglia Santal, proprio come loro, tanto che essi stessi ora dicono: "E' diventato proprio come uno di noi"! Da anni desidera che si potesse iniziare un sotto-centro in vista di stabilire una missione vera e propria nella sua zona e che con la sua età e con i suoi problemi non riusciva più a prendersi cura di tutta la gente. Da sette anni, tutte le domeniche andavo ad aiutarlo, facevo 45 chilometri con la mia motoretta per raggiungere i villaggi di quella area e celebrare l'Eucarestia con quelle persone, poi tornavo perché il mio incarico era con i ragazzi dell'ostello della scuola tecnica; mi sono così reso conto anch'io di quanto fossero vere le sue parole e da un anno pregavo che il Vescovo ed il PIME si decidessero a mandarmi là. Appresa la mia disponibilità ad un cambiamento mi avevano fatto tre proposte, ma non c'era Moespur, poi il nostro nuovo Vescovo, Mons. Sebastian Tudu, quasi inaspettatamente, due settimane fa, a pochi giorni dalla sua consacrazione episcopale ha preso quella bella decisione. E' un posto un po' sperduto in mezzo ai campi di riso, non ci sono strade asfaltate nel raggio di 10 chilometri, la corrente arriva ogni tanto, ma c'è silenzio!

Non sarò solo, andrò con un altro padre, p. Paolo Ciceri, un veterano del Bangladesh, ha già quarant'anni di presenza qui ed un'esperienza enorme; data l'età ha chiesto però di non essere responsabile della missione, sono sicuro che insieme e con l'aiuto di Dio potremo fare un gran lavoro missionario con queste persone.

Ci potete vedere nella foto a fianco con il Vescovo durante la cerimonia di ben-



venuto a Moespur.

La nuova missione non sarà piccola, avremo 33 villaggi sparsi su un'area molto grande. Villaggi che ci daranno la possibilità di avvicinarne altri, in quella zona ci sono molti villaggi tribali in attesa di conoscere la Buona Novella, la bella notizia che Gesù Cristo è venuto a portare, risiedendo li potremo avvicinarli e spingerci anche più lontano proprio come Egli ci ha chiamato a fare. Fedeli al mandato di Gesù "Andando, predicate e dite: "Il regno dei cieli è vicino". Guarite gli ammalati, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni; gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date." (Mt. 10,7-8) ci prenderemo cura degli ammalati e bisognosi, ci sono molte persone che non possono accedere a nessuna cura sanitaria. Una altra delle nostre priorità sarà l'educazione scolastica dei bambini e delle bambine tribali della zona, e' solo attraverso questo strumento che queste persone potranno emanciparsi dal loro stato di povertà ed essere in grado di essere persone libere e non più dipendenti da aiuti esterni. E' anche quello che vedo qui, quando una persona con il suo lavoro guadagna il tanto necessario per vivere non viene più alla missione a chiedere aiuti.

P. Gregorio viveva con una famiglia Santal, non aveva una casa propria, attual-

mente per noi non c'è un posto dove stare, quindi dovremo costruirci una casetta dove stare, ci vorrà qualche mese prima di poterci trasferire definitivamente, nel frattempo farò fare i lavori forzati alla mia motoretta, andando avanti e indietro dalla casa regionale. Sono molto contento di questa mia nuova destinazione, dopo sette anni di lavoro con i giovani dell'ostello della scuola tecnica desideravo proprio questo tipo di impegno, esso corrisponde a tutte le caratteristiche del carisma del PIME: ad gentes, ad extra, ad vitam e insieme. Che il Signore mi aiuti, ne ho proprio bisogno e per questo chiedo la vostra preghiera.

Vi saluto carissimi amici che tanto mi aiutate con le vostre preghiere ed il vostro aiuto. Vi ricordo sempre nella S. Messa, e' il modo più grande che ho per ringraziarvi sicuro, che quel buon Dio che tanto vuol bene a voi e a questi suoi poveri vi ricolmi con quell'eterno dono che ha promesso a chi darà solo anche un sol bicchier d'acqua a questi suoi piccoli.

GRAZIE ANCORA!

SEMPRE UNITI NELLA PREGHIERA

p. Pierfrancesco Corti



Padre Ugo de Censi

PADRE UGO DE CENSI è salesiano, nato in Valtellina, è stato per anni educatore ad Arese e responsabile degli oratori dell'Ispettorato Salesiano della Lombardia.

È il Fondatore dell'Operazione Mato Grosso. Padre spirituale, amico, grande trascrittore per i ragazzi in Italia e in missione.

Un esempio concreto di vita sacerdotale per tanti giovani che hanno accolto la vocazione al sacerdozio, come Davide.

Così scrive ai ragazzi...a Davide:

Sono un vecchio di 81 anni. Sento l'età, faccio fatica a camminare, vedo e sento poco. Sento il peso degli anni, il cuore fa fatica...

Stare con la gente, ascoltare i suoi problemi adesso mi costa molto. Vorrei ciò che mi rallegra e ciò che mi preoccupa... Vi devo dire dove voglio andare.

Avete voglia di ascoltarmi? È l'avventura della mia vita.

Sono un salesiano e mi sono reso conto che per seguire don Bosco dovevo fare un cammino con i giovani ed ho trovato l'Operazione Mato Grosso.

Cos'è l'OMG? Una grande piazza dove vanno e vengono tanti giovani. Un cartello in mezzo alla piazza, ben visibile, con una direzione chiara:

Da una parte la scritta "POVERI" e dall'altra "GIOVANI".

I giovani negli anni '60 scappavano da un religione fatta di parole, lontana dalla vita.

"Basta con le chiacchiere. Veniamo ai fatti". Commuoversi e lavorare gratis per i poveri che padre Pedro, missionario in Mato Grosso ci fece conoscere, fu l'inizio della vera avventura.

Questa avventura è concreta perché è la vita di tanti ragazzi.

Lo spirito che la anima:

"il primo ricco da convertire sono io", "Il pane che tu guadagni impara a dividerlo a metà con chi non ce l'ha", "La società ti insegna a guardare avanti, a chi sta meglio; il Vangelo ti insegna a guardarti indietro, a chi sta peggio".

Tante domande in questo cammino:

- Come entusiasmare i ragazzi?

- Come aiutarli a vivere bene con i loro genitori?

- Come attirare i ragazzi di oggi?

- Come far vivere la fede ad un giovane del giorno d'oggi?

- Come far capire cosa cercano i ragazzi che non s'avvicinano né entrano in chiesa?

- Dove trovo i soldi per mandare avanti le spedizioni?

Ecco il cammino della commozione che inizia regalando qualcosa di sé: il lavoro, il tempo, i soldi, la vita...

Imparare a distaccarsi dai beni terreni regalando e facendo la Carità.

Ecco la meta. Quale è la tua meta?

La meta della gente è divertirsi, stare bene, vivere una vita normale...

E poi non si è contenti!

Chi ci indicherà la meta? Guarda le persone buone e sincere che ti piacciono e seguile.

Mettiti in cammino senza tanti ragionamenti. Muovi le mani per aiutare e i piedi per andare verso chi ha bisogno.

Tutti vengono a chiedere: chiedono prestiti che poi non restituiranno... Quando regalo mi prendono in giro. Non ce la faccio a compiere il mio dovere perché non ho più le forze ed il tempo.

Quanto camminare, quanti pesi da caricare sulle spalle per andare dietro a Don Bosco!

Dove è l'errore grave:

Ho aperto la porta di casa; ho fatto la Carità; non ho messo orario per buscare.

Sono schiacciato dai pesi. Mi consolano la bontà dei miei figli e il sorriso dei poveri. Il peso è sempre più grande. E sono la mia coscienza, la gente, il desiderio di incontrare il Signore, che mi spingono a correre!

Davanti alla morte mi chiedo: dove trovo le ali per passare oltre questo oceano di nebbia? Io

ho bisogno delle braccia che accolgano e mi facciano riposare: "Ora puoi riposare UGO!" desidero arrivare tra le braccia del Signore come se fosse una



mamma.

Ditevi anche voi dove volete arrivare. Siate sinceri e buoni.

Vostro Padre UGO.

Missioni

**SUOR DELIANA,
MISSIONARIA IN
ZAMBIA E
EX INSEGNANTE
DELLA SCUOLA
"S.CAPITANIO",
È IN ITALIA.**

**SARÀ TRA NOI
IL 14 APRILE.**

**INVITIAMO TUTTA LA
COMUNITÀ, LE FAMIGLIE
ADOTTIVE E GLI EX
ALUNNI AD UNA SERATA
IN SUA COMPAGNIA
PRESSO L'ORATORIO:**

- ORE 19 CENA

**(PRENOTAZIONI ENTRO IL 9
APRILE TELEFONANDO ALLA
SIG. PIERA (SCUOLA MA-
TERNA VIA MARCONI)
0341/681610,
SIG. ERNESTINA 0341/682220,
SIG. ENZA 0341/651726,
SIG. MARILINA 0341/651675**

**- ORE 20.30 TESTIMO-
Nianza di Suor De-
LIANA**

VACANZE A ISOLA DI MADESIMO

I RAGAZZI PREMONO, I GENITORI CHIEDONO.
COMUNICHIAMO LE DATE PER LE "PROSSIME" VACANZE PRESSO LA BELLISSIMA CASA DI ISOLA DI MADESIMO

I° TURNO : 8 – 15 LUGLIO PER I RAGAZZI DI 2^A E 3^A MEDIA

II° TURNO : 22 – 29 LUGLIO - PER GRUPPO ADOLESCENTI – 1^A, 2^A E 3^A SUPERIORE

III° TURNO: 29 LUGLIO – 5 AGOSTO – PER RAGAZZI DI 4^A E 5^A ELEMENTARE 1^A MEDIA

IV° TURNO: 5 – 25 AGOSTO – ADULTI E FAMIGLIE

I turni sono aperti a tutta l'Area omogenea: Olginate, Pescate, Garlate, Villa S. Carlo, Valgrehentino.

Il modulo per l'iscrizione è disponibile a partire dalla domenica di Pasqua 8 aprile.

NON POTENDO SUPERARE LE 50 UNITÀ PER TURNO CONVIENE PROGRAMMARE PER TEMPO.

PassParTù

L'ESPERIENZA È RIVOLTA AI RAGAZZI/E
DALLA I^A ELEMENTARE APPENA CONCLUSA
ALLA III^A MEDIA CONCLUSA.

LE SETTIMANE DI ORATORIO FERIALE SONO QUATTRO:

DALL'11 GIUGNO AL 6 LUGLIO 2012,

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE ORE 9.00 ALLE 17.30.

DOMENICA 10 GIUGNO, ORE 11, S. MESSA E PRESENTAZIONE ANIMATORI. TUTTI I RAGAZZI/E SONO INVITATI A PARTECIPARE.

IL MODULO PER L'ISCRIZIONE, COMPLETO DI TUTTE LE INFORMAZIONI, SARÀ DISPONIBILE DA DOMENICA 29 APRILE



Animatori Oratorio Feriale

Un'esperienza di vita che i ragazzi attendono con trepidazione e vivono con entusiasmo. Un'esperienza che lascia in tutti un segno positivo; gli ingredienti per giochi, laboratori, piscina, gite, mensa e preghiera sono ben armonizzati, che riempie la giornata e il cuore. Lo scorso anno si è toccato il top in tutti i sensi. E questo proprio grazie all'impegno generoso e fedele degli animatori.

Anche quest'anno vogliamo mantenere lo standar dello scorso anno.

Troveremo animatori "vecchi" e animatori "nuovi" che si affiancheranno per vivere questa splendida avventura. A tutti vorrei richiamare le luci di posizione che l'animatore deve possedere.

Entusiasmo "incontenibile". I ragazzi se ne accorgono subito. L'animatore è ricercato, atteso, accolto con gioia. Stanno volentieri con lui perché la sua simpatia è contagiosa.

Generosità "coraggiosa". Fare l'animatore richiede "sacrificio".

Se l'animatore ama il suo servizio, anche il sacrificio è leggero.

Il termometro che lo rivela è la sua sensibilità creativa.

Fedeltà "gioiosa". Stare in campo quattro settimane è senz'altro qualcosa di grande, plasma il carattere e fa maturare.

Attenzione allora alla "stanchezza" che si manifesta nella selezione degli orari come delle attività, dei ragazzi come gli impegni. Attenzione al rischio purtroppo facile, di ritagliarsi degli spazi per sé, "staccandosi" dai ragazzi.

Chi desidera far parte del Gruppo Animatori deve fare richiesta a don Eugenio.

Per gli Animatori "vecchi" e "nuovi" gli incontri in programma sono tassativamente obbligatori

• **Sabato 21 aprile, ore 20.30:** "L'animatore allo specchio", incontro in Oratorio con Stefano Manzoni

• **Domenica 22 aprile, ore 11.00:** S. Messa

• **Giovedì 26 aprile, ore 21.00:** in Oratorio "Presentazione e valutazione dell'Oratorio Feriale 2012"

• **Giovedì 10 e 17 maggio, ore 21.00:** in Oratorio. Due serate con il prof. Marco Ripamonti

• **Venerdì 25 maggio:** incontro a Milano.

Don Eugenio

Galateo in chiesa

Le belle maniere — non più di moda — in chiesa sono espressione della fede che abbiamo e del rispetto che nutriamo per il Signore. Ci permettiamo di “ripassare” alcune indicazioni.

Il giorno del Signore

La domenica è il giorno in cui i fedeli, convocati dal Signore, si riuniscono in un luogo preciso, la chiesa, per ascoltare la sua parola, per ringraziarlo dei suoi benefici e per celebrare l'Eucaristia.

La chiesa

La chiesa è “casa di Dio”, simbolo della comunità cristiana che vive in un dato territorio. È prima di tutto un luogo di preghiera, in cui si celebra l'Eucaristia e si adora Cristo realmente presente nelle specie eucaristiche, riposte nel tabernacolo. I fedeli vi si riuniscono per pregare, per lodare il Signore e per esprimere, attraverso la liturgia, la loro fede in Cristo.

Prima di entrare in chiesa

Organizzarsi in modo tale da arrivare in chiesa con qualche minuto di anticipo, evitando ritardi che disturbano l'assemblea.

Verificare che il nostro modo di vestire, e quello dei nostri bambini, sia adatto e rispettoso del luogo sacro. Nel salire la scalinata della chiesa cerco di lasciare alle spalle i rumori e le banalità che spesso distraggono mente e cuore.

Assicurarsi che il nostro cellulare sia spento.

Digiuno eucaristico

Per fare la S. Comunione occorre essere digiuni da almeno un'ora.

Entrando in chiesa

Ci si pone in un clima di silenzio. Appena entrati ci si avvicina all'acquasantiera, si intinge la punta delle dita nell'acqua e si fa il segno della croce, con il quale si esprime la fede in Dio-Trinità. È un gesto che ci ricorda il nostro Battesimo e “lava” il nostro cuore dai peccati quotidiani. In alcune regioni si usa passare l'acqua santa al conoscente o al vicino che si trova in quel momento a entrare in chiesa.

Quando è il caso si ritira dagli appositi espo-

sitori foglietto della messa e il libro dei canti. Ci si dirige con passo tranquillo a prendere posto.

Se si desidera accendere una candela è questo il momento di farlo e non durante la celebrazione. Se non se ne ha il tempo, è meglio aspettare sino alla fine della Messa, in modo da non creare disturbo all'assemblea.

Prima di entrare nel banco o mettersi davanti sedia, si fa la genuflessione rivolti verso il tabernacolo dove è custodita l'Eucaristia. Se si è impossibilitati a fare la genuflessione, stando in piedi si fa un inchino.

Se si desidera e si è in tempo, ci si può fermare in preghiera dinanzi all'immagine della Madonna o del santo patrono della chiesa stessa. Se possibile si occupano i posti più vicini all'altare, evitando di fermarsi in fondo alla chiesa.

Dopo aver preso posto nel banco è bene inginocchiarsi per mettersi alla presenza del Signore; poi, se la celebrazione non è ancora iniziata, ci si può sedere. Se invece ci si pone davanti alla sedia, prima di sedersi, ci si ferma in piedi un momento per mettersi alla presenza del Signore.

Solo se veramente necessario si potranno scambiare alcune parole con conoscenti o amici, e sempre a bassa voce per non disturbare il raccoglimento altrui. Se capitasse di giungere in ritardo, si eviterà di girare per la chiesa.

Durante la celebrazione

Quando inizia il canto, o il sacerdote e i chierichetti si recano all'altare, ci si alza in piedi e si partecipa al canto.

Si risponde ai dialoghi con il celebrante. Si partecipa ai canti, seguendoli sull'apposito libro, cercando di uniformare la propria voce con quella degli altri. Durante la celebrazione si sta in piedi, seduti, in ginocchio secondo i momenti liturgici.

Si ascoltano attentamente le letture e l'omelia, evitando di disturbare.

I bambini piccoli sono una benedizione e un impegno: sarebbe opportuno che i genitori riuscissero a tenerli con sé durante la Messa;

ma ciò non è sempre possibile; in caso di necessità è bene portarli in un luogo a parte così da non recare disturbo all'assemblea dei fedeli.

Si cercherà di non fare rumore nel voltare le pagine del Foglietto della Messa.

Sarebbe bene preparare prima l'obolo per la questua, evitando imbarazzanti ricerche mentre la persona incaricata aspetta l'offerta.

Al momento della recita del Padre nostro, si elevano le mani in segno di supplica.

Al momento della Comunione

Quando il celebrante inizia a distribuire la S. Comunione, chi intende accostarsi si dispone in fila verso i ministri incaricati.

Se vi fossero anziani o disabili, si faranno volentieri passare avanti. Chi intende ricevere l'Ostia in bocca, si avvicina al celebrante il quale dice “Il Corpo di Cristo”, il fedele risponde “Amen”, poi apre la bocca per ricevere l'Ostia consacrata e ritorna al posto. Chi intende ricevere l'Ostia sulla mano, si avvicina al celebrante con la mano destra sotto la sinistra, alle parole “Il Corpo di Cristo” risponde “Amen”, alza un poco le mani verso il celebrante, riceve l'Ostia sulla mano, si sposta di un passo a lato, porta l'Ostia in bocca con la mano destra e poi ritorna al posto.

In ambedue i casi non si devono fare segni di croce o genuflessioni.

Uscita dalla chiesa

Se vi fosse un canto all'uscita, si aspetterà che termini e poi ci si avvierà alla porta con calma. Sarebbe buona cosa allontanarsi dal proprio posto solo dopo che il sacerdote è entrato in sacrestia.

Si eviti, terminata la messa, di “fare salotto” in chiesa, per non disturbare chi volesse fermarsi a pregare.

Usciti di chiesa avremo tutto l'agio di intrattenerci con amici e conoscenti.

Ricordati che la Messa deve portare i suoi frutti nella vita quotidiana di tutta la settimana.



La centralità del territorio

A cura di Ferruccio Milani

L'importanza strategica dei territori e della base associativa torna ad essere un tema predominante nel processo di innovazione e di riforma delle Acli a partire dall'operare quotidiano sui territori. Per le Acli è esigenza fisiologica non intesa solo come rivisitazione dei metodi di lavoro e organizzativi, sebbene importanti, ma come reinterpretazione politica della propria azione sociale.

La nostra associazione da diversi anni sta avanzando proposte di politiche del lavoro in grado di rendere esigibili per tutti i lavoratori alcuni diritti fondamentali e capaci di superare il crescente divario che si è creato nel mercato del lavoro italiano tra chi è tutelato e crescenti fasce di giovani, donne e lavoratori di piccole imprese ai quali manca una adeguata protezione sociale. Intendiamo così concorrere, nell'ambito del lavoro, alla grande spinta riformatrice che deve partire da un assunto di fondo: lo sviluppo del paese che deve essere sempre di più il risultato dei processi produttivi e lavorativi concreti e reali. Ma non ci può essere responsabilità e coesione sociale se non dentro un contesto di partecipazione.

Fin dalle loro origini le Acli considerano l'impegno politico, inteso nella sua più larga eccezione, come banco di prova della loro capacità di concorrere alla buona politica e al bene comune. È questo il senso della loro fedeltà alla democrazia.

Le Acli sono chiamate a ripensare la politica e le sue forme a partire, per un verso, dalla democrazia partecipativa e all'impegno civile diffuso, per l'altro, dalla ricostruzione di una cultura politica di grande respiro, anzitutto etico e orientato al servizio delle persone. Le Acli

hanno conosciuto continue trasformazioni nel corso della loro storia, come è naturale per un'organizzazione che vuol stare nel crocevia della storia sociale, ma forse poche volte hanno pensato alla propria autoriforma come ad un compito propriamente riformista, nella prospettiva che è cambiando se stessi che si diviene autenticamente capaci di incidere sulla realtà per trasformarla. Non siamo e non saremmo credibili se prospettassimo cambiamenti nella società italiana che non fossimo in grado di attuare al nostro interno e insieme, se non dessimo prova di saper affrontare le sfide interne nell'ottica del servizio al paese.

È questo l'inizio di un percorso partito con una analisi attenta che ha fatto emergere molte realtà territoriali. Conseguire una più esatta consapevolezza delle persone che aderiscono alle Acli, la loro condizione professionale e familiare, le tematiche sociali cui esse sono più sensibili, costituisce già di per sé un trampolino dal quale lanciare nuove proposte associative più mirate e consapevoli. Abbiamo bisogno di Acli schierate, leggibili anche nei territori per le cose che fanno e che promuovono concretamente. In uno scenario economico e sociale difficile siamo chiamati a capire quali debbano essere per le Acli le scelte qualificanti per essere un soggetto vitale. Non siamo, infatti, chiamati a pensare solo a noi stessi, ma al nostro compito e quindi alle sfide della nostra società.

Centro Amico della Caritas parrocchiale

IN ASCOLTO DELLE PERSONE IN DIFFICOLTÀ

Aperto tutti i giovedì dalle ore 15 alle 17
nella sede di via Cesare Cantù, 81 - Tel. 3207249966
attivo soltanto nelle ore di apertura dell'ufficio

Aiutateci ad aiutare

Parola del Signore: "Sento sul tema: "Prestiamo attenzione gli uni agli altri, per stiperché da tre giorni mi stanno molarci a vicenda nella carità dietro e non hanno da man- e nelle opere buone" (Ebggiare". Rivolgendosi ai disce- 10,24), ci invita "a fissare lo poli, Gesù è perentorio: "Voi sguardo sull'altro, prima di stessi date loro da mangiare". tutto su Gesù, e ad essere at-Sette pani e pochi pesciolini tenti gli uni verso gli altri, a sazieranno quattromila per- non mostrarsi estranei, indiffe- sione. Davanti all'incalzare renti alla sorte dei fratelli. (...) della crisi economica, ed al Mai dobbiamo essere incapaci conseguente bussare al Centro di avere misericordia" verso Amico e al Gruppo Caritativo chi soffre; mai il nostro cuore Parrocchiale da parte di deve essere assorbito dalle no- quanti cercano comprensione stre cose e dai nostri problemi ed aiuto, ritorna, forte, la pa- da risultare sordo al grido del rola del Signore: "Voi stessi povero. L'incontro con l'altro e date loro da mangiare". La ri- l'aprire il cuore al suo bisogno spona concreta all'invito di sono occasione di salvezza e Gesù, si può dare attraverso beatitudine".

l'offerta inserita nella cassetta

"Farsi prossimo" - situata all'ingresso della chiesa - che rappresenta il tramite più immediato per collaborare alla confezione di pacchi-viveri da destinare a famiglie in difficoltà. Il poco e il tanto, messi assieme, si fanno "moltiplicazione di pani", in spirito di condivisione con le sofferenze dei bisognosi. Il Santo Padre, Benedetto XVI, nel suo messaggio per la Quaresima 2012

Nel periodo della S. Quaresima, fino al 18 marzo, sono stati raccolti € 681,00, divisi in parti uguali tra Gruppo Caritativo Parrocchiale (distribuzione pacchi-viveri) e Gruppo Missionario (sostegno ai Missionari Olginatesi). Ringraziamo di cuore tutti i donatori, che - non ostante gli attuali problemi economici - hanno prestato attenzione alle tribolazioni degli altri.

GUARDAROBA "CENTRO AMICO"

VIA CESARE CANTÙ, 81
INDUMENTI: DISTRIBUZIONE 1° E 3° GIOVEDÌ
RICEVIMENTO 2° E 4° GIOVEDÌ
DI OGNI MESE, DALLE ORE 15,00 ALLE 17,00

I PACCHI-VIVERI PER LE FAMIGLIE DI OLGINATE IN DIFFICOLTÀ ECONOMICHE SI SOSTENGONO DEPONENDO OFFERTE NELLA CASSETTA "FARSI PROSSIMO" POSTA ALLA PORTA CENTRALE DELLA CHIESA.

"Anche un bicchiere d'acqua dato nel mio nome avrà la sua ricompensa"

Oratorio:
ACLI Euro 300,00 – Madri Cristiane Euro 180,00

Pose la Tenda

2012

Sabato 18 febbraio

Sabato 24 marzo

Sabato 28 aprile

Sabato 19 maggio

Sabato 30 giugno

Sabato 28 luglio

Sabato 25 agosto

Serate di adorazione eucaristica libera nella basilica di Lecco dalle 21 alle 24 generalmente il quarto sabato di ogni mese, controlla qui a fianco le eventuali eccezioni.

Per aggiornamenti e contatti con la pastorale giovanile: www.decanatodilecco.it



Cappellina dell'Oratorio

Basta sostare anche per pochi istanti. Lo sguardo è attratto dal Tabernacolo incastonato nella vite, opera realizzata e donata dall'artista Gianni Bolis.

E dal Tabernacolo si passa inevitabilmente con sguardo intenso e pieno di gratitudine alla contemplazione del Crocifisso.

Il segno indelebile di quel grande e inaudito amore che ha cambiato il mondo, che proclama l'uguaglianza di tutti, che raduna in sé il dolore dell'umanità, che apre alla speranza che non delude.

Un grazie vivissimo al Gruppo Canto che ha curato e donato il restauro.

Il Crocifisso, che era già nella precedente cappella in Oratorio, oggi risplende di una luce di bellezza straordinaria e può continuare a guardare con tenerezza infinita i nostri ragazzi ripetendo a ciascuno: TI AMO!

don Eugenio



Mese di Aprile

DA DOMENICA 1 APRILE
LA S. MESSA VESPERTINA FESTIVA
SARÀ CELEBRATA ALLE ORE 18.00

1 ore 8.00 ore 9.30 ore 11.00 ore 15.00 ore 18.00	DOMENICA: Festa delle Palme S. Messa Antonio Sala e Alice Gilardi S. Messa Walter Bosco S. Messa Giordano Negri Quaresimale S. Messa Ebe Gilardi Stucchi	Ore 9.30 Ritiro 3 ^a Elementare Ore 10.30 Processione con gli ulivi partendo dall'Oratorio
2 ore 8.00 ore 18.00	LUNEDI S. Messa Fam. Giacomo Dell'Oro e Luigi Tavola S. Messa Angelo e Achille Panzeri	
3 ore 8.00 ore 18.00	MARTEDI S. Messa Famiglia Riva - Losa S. Messa Luigi Fumagalli	Sante confessioni ore 14.45 2 ^a Media - ore 15.30 3 ^a Media
4 ore 8.00 ore 18.00	MERCOLEDI S. Messa Fortunato Sala e Luigia Fumagalli S. Messa Coniugi Panzeri, Luigi, Matilde e Lino	Sante confessioni ore 15.00-18.00 Adolescenti, giovani, adulti
5 ore 20.45	GIOVEDI Santo S. Messa Nella cena del Signore	Sante confessioni ore 15.00-18.00
6 ore 14.30 ore 20.45	VENERDI Santo: aliturgico-giorno di magro e di digiuno Celebrazione della morte del Signore Via Crucis Partenza dalla chiesa di S. Maria la Vite	Sante confessioni ore 16.00-18.00
7 ore 21.00	SABATO Santo: aliturgico-giorno di silenzio e di digiuno S. Messa Veglia Pasquale e S. Messa solenne	Sante confessioni ore 10.00-12.00 e 15.00-18.00
8 ore 8.00 ore 9.30 ore 11.00 ore 18.00	DOMENICA: Pasqua del Signore S. Messa Comunità parrocchiale S. Messa Don Luigi Gilardi e classe 1928 S. Messa Tarcisio Rocca S. Messa Mons. Melezio Mauri	Ore 11.00 santa messa animata dai Cresimandi
9 ore 8.00 ore 18.00	LUNEDI dell'Angelo S. Messa Tarcisia Pirola S. Messa Carlo Sala (i vicini)	
10 ore 8.00 ore 18.00	MARTEDI S. Messa Ultimo e Maria Mazzoleni S. Messa Riccardo Ravasio e famiglia	
11 ore 8.00 ore 18.00	MERCOLEDI S. Messa Maria Regazzoni S. Messa Enrico Riva, Isolina Biella e figli	
12 ore 8.00 ore 9.30 ore 20.30	GIOVEDI S. Messa Angela Viganò S. Messa (C.d.R.) S. Messa Stefano Corti	Ore 21.00 Incontro in Oratorio con i genitori Comunicandi
13 ore 8.00 ore 18.00	VENERDI S. Messa Angioletta, Giovanni e Davide S. Messa Luciana e famigliari	
14 ore 15.00 ore 16.30 ore 18.00	SABATO Confessioni S. Messa Comunità parrocchiale (C.d.R.) S. Messa Antonio Ravasio	Ore 9.30 Catechismo 4 ^a elementare
15 ore 8.00 ore 9.30 ore 11.00 ore 18.00	DOMENICA: In albis S. Messa Francesca Ripamonti e Luigi De Capitani S. Messa Gerolamo, Maria e Enrica Colombo S. Messa Anita Tavola S. Messa Edvige Fumagalli	Ore 9.30 Catechismo 5 ^a elementare
16 ore 8.00 ore 18.00	LUNEDI S. Messa Piera Riva S. Messa Marilisa De Capitani	Ore 16.00 Adorazione Eucaristica nella cappella dell'Oratorio
17 ore 8.00 ore 18.00	MARTEDI S. Messa Fernando Gilardi, Maria De Rocchi e Lina S. Messa Giacinto Frini e Carolina Zuffi	





18	MERCOLEDÌ	
ore 8.00	S. Messa	Ancilla e Francesco Bonacina
ore 18.00	S. Messa	Umberto Albanese
19	GIOVEDÌ	Ore 20.45 in Oratorio incontro genitori 3ª elementare
ore 8.00	S. Messa	Giuseppina Panzeri e Mario Fumagalli
ore 9.30	S. Messa	(C.d.R.)
ore 20.30	S. Messa	Carlo Sala
20	VENERDÌ	
ore 8.00	S. Messa	Mario Ghislanzoni e Vittoria Pirola
ore 18.00	S. Messa	Nanni Bonnal
21	SABATO	Ore 9.30 Catechismo 5ª elementare
ore 15.00	Confessioni	
ore 16.30	S. Messa	Comunità parrocchiale (C.d.R.)
ore 18.00	S. Messa	Pietro Villa
22	DOMENICA: III di Pasqua	
ore 8.00	S. Messa	Enrica Tentorio
ore 9.30	S. Messa	Eugenio, Clementina e fam. Ripamonti
ore 11.00	S. Messa	Classe 1932
ore 18.00	S. Messa	Adriano Como e Carla Panzeri
23	LUNEDÌ	Ore 16.00 Adorazione Eucaristica nella cappella dell'Oratorio
ore 8.00	S. Messa	Luigi, Vittorio e Clemente Redaelli
ore 18.00	S. Messa	Franco Gattinoni
24	MARTEDÌ:	
ore 8.00	S. Messa	Giuseppe e Paolina Gilardi
ore 18.00	S. Messa	Luigi Ferni
25	MERCOLEDÌ:	
ore 8.00	S. Messa	Carluccio Gilardi e famiglia
ore 18.00	S. Messa	Anna Tavola
26	GIOVEDÌ	Ore 16.45 Catechismo 3ª elementare
ore 8.00	S. Messa	Luigi Redaelli
ore 9.30	S. Messa	(C.d.R.)
ore 20.30	S. Messa	Carlo Berera
27	VENERDÌ	
ore 8.00	S. Messa	Giuseppina Panzeri e Mario Fumagalli
ore 18.00	S. Messa	Carmela Milani e Giovanni Monguzzi
28	SABATO	Ore 16.45 Catechismo 3ª elementare Ore 20.45 Adorazione Eucaristica nella cappella dell'Oratorio
ore 15.00	Confessioni	
ore 16.30	S. Messa	Comunità parrocchiale (C.d.R.)
ore 18.00	S. Messa	Tilde Scaccabarozzi e famiglia
29	DOMENICA: IV di Pasqua	Ore 15.00 celebrazione del sacramento della Riconciliazione
ore 8.00	S. Messa	Michele Sacchi e Enrica Panzeri
ore 9.30	S. Messa	Enzo Achenza e Laura Greppi
ore 11.00	S. Messa	Elisa Nava
ore 18.00	S. Messa	Katia Corti
30	LUNEDÌ	Ore 16.00 Adorazione Eucaristica nella cappella dell'Oratorio
ore 8.00	S. Messa	Elio Cereda
ore 18.00	S. Messa	Salvatore Gilardi
<i>Mese di Maggio</i>		
1	MARTEDÌ: San Giuseppe lavoratore	
ore 9.30	S. Messa	ACLI
ore 18.00	S. Messa	Fam. Crippa - Redaelli
2	MERCOLEDÌ	
ore 8.00	S. Messa	Consorelle defunte S. Vincenzo
ore 18.00	S. Messa	Annetta, Paola e Matilde
3	GIOVEDÌ	
ore 8.00	S. Messa	Ambrogio Corti e Giuseppina Maggi
ore 9.30	S. Messa	(C.d.R.)
ore 20.30	S. Messa	Luigi Passoni
4	VENERDÌ	
ore 8.00		Esposizione Eucaristica
ore 8.45	S. Messa	Coniugi Cereda
ore 18.00	S. Messa	Mario Panzeri e Antonio Riva
5	SABATO	Ore 9.30 Catechismo 5ª elementare Incontro 14enni al Sacro Monte di Varese
ore 15.00	Confessioni	
ore 16.30	S. Messa	Comunità parrocchiale (C.d.R.)
ore 18.00	S. Messa	Giuseppe Bonacina



PASSONI



**Edicola
Cartoleria
Articoli regalo
Libri scolastici e non solo
Servizio fotocopie e fax
Consegna a domicilio**

Via S. Agnese, 18 Olginate (Lc)
Tel. 0341 651808

Corti ottica & foto

Occhiali da vista su misura per ogni esigenza
Lenti a contatto per tutti
Stampe digitali e foto bianco/nero
www.miofotografo.it
le tue foto da casa

OLGINATE - Via S. Agnese, 7/9
Tel. 0341.681484 - infogocchialionline.it

Farmacia Dr. Fedeli

Via Redaelli 19/a - 23854 Olginate LC
Tel. 0341 681457 - Fax 0341 652967

Lunedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
Martedì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Mercoledì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Giovedì: 8.30-12.30 - 14.30-19.00
Venerdì: 8.30-12.30 - 15.00-19.00
Sabato: 8.30-12.30

Idrovar

Impianti idrotermici civili ed industriali
Impianti di condizionamento
Esposizione arretrato bagno

23854 OLGINATE (Lc) - Via Cesare Carli, 67
Tel. 0341-682717 - Fax 0341-682968
E-mail: info@idrovar.it

EDIL FIRE

di Valsecchi geom. Eleonora
Caminetti e Stufe

OLGINATE Via SPLUGA 95
Tel. & Fax (0341) 605356

NONS OTTICA
di MANZOCCHI SARA

LE TUE FOTO
DA CASA
www.miofotografo.it
codice 21021234

ESAME DELLA VISTA COMPUTERIZZATO
VASTA GAMMA DI MONTATURE DA VISTA E DA SOLE - LENTE A CONTATTO
Sviluppo e stampa digitale IMMEDIATA

Via Marconi, 7 - 23854 OLGINATE (Lecco)
Tel. 0341.682228 - Fax 0341.651084

IL GIORNALAIO

di Susana Antonelli
Cartoleria - Libreria - Faccine - Periodici
giornali • riviste • Cartoleria - fax - fotocopie
biglietti SAL • Consegna giornali a domicilio

Via Don Gnocchi 1 - Olginate - Tel. e fax 0341.650116

BAR AURORA

Rinfreschi • feste di compleanno per bambini

TEL. 3 38 3067 Via Don Gnocchi, 15 • Olginate (Lc)



Cristina Bonacina

Sartoria e Abiti da Sposa



Via Gramsci, 17
23854 OLGINATE (Lc)
Cell. 328.2188916
P. IVA 0311750134
C.F. 04418100307

SIE

di Alicqua Natale
IMPIANTI ELETTRICI
riparazioni e vendita materiale elettrico

23854 OLGINATE - Via Redaelli 31
Tel/Fax 0341680424

Paolo Reveri

OTTICO OROLOGIAIO

Olginate (Lc) - Via S. Agnese 4
Cuneo Bona 18/gi - Via Mazzini 46/A
tel. 0341.681137 - tel. 331.951103
e-mail: paoloreveri@paolr.it

FRUTTA e VERDURA
F.lli NOBILE

Olginate (Lc)
Via Santa Agnese 5 - Tel. 0341 680483

www.brianzatendegarlate.it

BRIANZATENDE
Garlate

23852 GARLATE (Lc)
Via Sordani, 251 - Tel. 0341 681583 - Fax 0341 652717
bri@brianzatendegarlate.it

G LIFE

Everything for your green time

Garden Solo srl - Via del Pino, 33 - 23854 Olginate (Lc) - Italy
Tel. 0341.650880 - Fax 0341.652285 - www.g-life.it

TORCIA DOMENICO

Imbiancature interni ed esterni
preventivi gratuiti.



Via D. A. Colombo 16 Olginate Lecco
C.F. TRCDNCT5801GB560W
P.Iva 03319020164 Tel. 347/9018977

metalmeccanica

CRIPPA

strumenti portatili
facciate corrose

OLGINATE

Tel. 0341880200 Fax 0341682575 via Spluga, 60 23854 Olginate (Lc)

FARINA

ONORANZE FUNEBRI

**DISBRIGO PRATICHE
SERVIZI COMPLETI
CREMAZIONI
TRASPORTI
FIORI E LAPIDI**

24 ORE SU 24

OLGINATE
Via C. Cantù 45
Tel. 0341 650238
Cell. 335 5396370